

lice vita che non può avere nè interruzione, nè fine. Ma via, non più indugj: è tempo ormai di partire di quà, e di andare in traccia del genitore. Quanto sangue, oh Dio! vedrai spargere prima di ritrovarlo! Ma qual gloria nello stesso tempo ti è riserbata nelle terre d'Esperia! Vanne pure e ricordati di mai non allontanarti dai saggi consigli di Mentore. Se costante sarai nel seguirli, diverrà per sempre chiaro il tuo nome fra tutte le nazioni.

Disse, e guidò tosto Telemaco verso l'eburnea porta, per dove è permesso di uscire dal tenebroso regno di Plutone. Colle lagrime agli occhi lasciò Telemaco il caro vecchio, senza poterlo abbracciare: ed uscendo dal tetro soggiorno si affrettò di tornare al campo de' collegati, dopo avere per istrada raggiunto i due cretesi giovani che lo aveano accompagnato fino alla caverna, e che più non isperavano di rivederlo.